



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 16 dicembre 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 16 dicembre 2018

FIN - Campania

16/12/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 50	e.s.	
Enigmatico Paltrinieri		1
16/12/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 54		
Bene Ortigia e Florentia Posillipo ko		2
16/12/2018 Corriere dello Sport Stadio (ed. Firenze) Pagina 40	<i>Enrico Spada</i>	
L' ITALIA CHE CRESCE RESTA GIÙ DAL PODIO		3
16/12/2018 Il Mattino Pagina 21		
CANOTTIERI OK STOP POSILLIPO		5
16/12/2018 Il Roma Pagina 32		
Acquachiara, a Pescara un punto che vale tanto		6
16/12/2018 Il Roma Pagina 32		
La Canottieri stende la Lazio		7
16/12/2018 Il Roma Pagina 32		
Un brutto Posillipo cede in casa della Iren Quinto		8
16/12/2018 Il Secolo XIX Pagina 54	<i>Andrea Ferro Raffaele Di Noia</i>	
Il Quinto si prende lo scalpo del Posillipo Savona resiste due tempi, poi...		9
16/12/2018 Il Secolo XIX Pagina 54	<i>Paola Provenzali</i>	
Niente medaglie, ma l' Italuoto è in salute		11
16/12/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 38	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Quadarella e Pellegrini rilanciano la 4x200		13

IN FINALE SUI 1500, MA A 747 DA ROMANCHUK

Enigmatico Paltrinieri

L'ora della verità: alle 11 di stamattina si capirà se Gregorio Paltrinieri è ancora il numero uno mondiale dei 1500 oppure no. I dubbi assalgono tutti tranne il clan del campione di Carpi dopo una batteria a dir poco enigmatica del mezzofondista emiliano che, opposto a Romanchuk, l'ucraino che lo ha battuto a Copenhagen un anno fa e a Glasgow (sfruttando anche le cattive condizioni fisiche dell'azzurro) ad agosto in ambito europeo, non si è opposto alla fuga del rivale, che gli ha rifilato la bellezza di 7"47 di distacco, facendo segnare il miglior tempo mondiale stagionale.

Paltrinieri non vince una grande manifestazione internazionale da 16 mesi, da quando piegò la resistenza di Romanchuk nel finale del Mondiale di Budapest. E' vero che l'azzurro non ama particolarmente la vasca corta ma è pur sempre il detentore del record del mondo (che oggi potrebbe vacillare, vista l'ottima condizione e il grande controllo palesati ieri dall'ucraino), il campione iridato di due edizioni fa e soprattutto, dopo l'anno di stacco, inizia a sentire lo stimolo della fame che poteva essere scomparso dopo aver vinto tutto. Non si arriva secondi in Coppa del Mondo di fondo sulla distanza di 10 km se manca la condizione, quindi il problema atletico non esiste: sta di fatto che quei sette secondi fanno riflettere tutti, compreso il suo tecnico Stefano Morini.

«Per la prima volta non l'ho visto arrabbiato dopo una sconfitta contro Romanchuk - dichiara l'allenatore livornese - Ha detto lui stesso che non voleva scoprire se e andare avanti del suo passo. Sembra effettivamente tranquillo e sono certo che in finale possa nuotare più veloce. Chi vorrà batterlo dovrà sputare l'anima».

SCOZZOLI. Restando sulla via Emilia la delusione è il sentimento che serpeggia dalle parti di casa Scozzoli. Dopo gli ultimi test positivi della vigilia e le buone prove sui 100 ad Hangzhou, mai il ranista forlivese avrebbe pensato di restare fuori dalla finale dei "suoi" 50, la distanza dove è campione indoor e primatista europeo in carica. Invece ha chiuso al decimo posto, con il ramarro che sarebbe bastato il crono fatto segnare a Riccione due settimane fa (25"99) per regalargli una corsia nella finale di oggi.

42 | **NUOTO** | MONDIALI IN CORTA

100 rana D	100 farfalla D	200 misti D	4x50 mista U	4x200 s D	4x200 s D
Martina Carraro La genovese, 28 anni, ha rittorcito il suo primato, stabilito venerdì in 1'04"97	Elena Di Liddo La pugliese, 20 anni, ha cancellato il 1'08"73 di Elena Bianchi, stabilito il 16 dicembre 2012	Baria Costantini La veneta, 20 anni, ha battuto il 2'08"71 di Francesco Segni, che resterà dal 10 dicembre 2009	1'23"18 Nazionale Salsola, Scanzoni, Ori, Condemni e Quattrocchi (1'23"18) Salsola, Scanzoni, Rivella, Ori (2017)	7'47"18 Nazionale Inghilterra/Prussia, Mares, Pellegrini e Quattrocchi (7'47"18) Salsola, Scanzoni, Rivella, Ori (2017)	4'47"18 Nazionale Prussia, Mares, Pellegrini e Quattrocchi (4'47"18) Salsola, Scanzoni, Rivella, Ori (2017)

Pioggia di record ma medaglie tabù nella quinta giornata ad Hangzhou

L'ITALIA CHE CRESCE RESTA GIÙ DAL PODIO

La Carraro quarta nei 100 rana malgrado il quinto primato in sei gare. Migliora ancora la Cusinato



Martina Carraro, 28 anni, è arrivata quarta per il 100 rana dopo il bronzo sul 500...

Il primato di Elena Di Liddo, che oggi si vince con la carica di medaglia. La prova, piazzata, malgrado il fatto che la finale sia andata in vantaggio pugliese. Il primato è stato stabilito da la concorrenza di Elena Di Liddo. Non si è opposto il suo rivale, che non aveva fatto un buon tempo. La gara con il primato italiano è stata vinta da Elena Di Liddo con un tempo di 1'04"97. Il primato di Elena Di Liddo, che oggi si vince con la carica di medaglia. La prova, piazzata, malgrado il fatto che la finale sia andata in vantaggio pugliese. Il primato è stato stabilito da la concorrenza di Elena Di Liddo. Non si è opposto il suo rivale, che non aveva fatto un buon tempo. La gara con il primato italiano è stata vinta da Elena Di Liddo con un tempo di 1'04"97.

Sui 100 farfalla la Di Liddo cancella la Bianchi e rifila a un grande stimolo

La Pellegrini tra tutte le frazioniste della 4x200 stile

IN FINALE SUI 1500, MA A 7"47 DA ROMANCHUK

Enigmatico Paltrinieri



Gregorio Paltrinieri, 24 anni, campione di tutto sul 1500 in...

Una delle verità alle 11 di stamattina si capirà se Gregorio Paltrinieri è ancora il numero uno mondiale dei 1500 oppure no. I dubbi assalgono tutti tranne il clan del campione di Carpi dopo una batteria a dir poco enigmatica del mezzofondista emiliano che, opposto a Romanchuk, l'ucraino che lo ha battuto a Copenhagen un anno fa e a Glasgow (sfruttando anche le cattive condizioni fisiche dell'azzurro) ad agosto in ambito europeo, non si è opposto alla fuga del rivale, che gli ha rifilato la bellezza di 7"47 di distacco, facendo segnare il miglior tempo mondiale stagionale.

PALLANUOTO

Bene Ortigia e Florentia Posillipo ko

Tutto da pronostico nella 10ª giornata di A1 maschile, con le favorite che non hanno lasciato punti per strada (l'azzurro Echenique ne fa 5 per il Recco). Importanti in chiave play-off le vittorie della Florentia (tris di Coppoli) su Trieste (Vico 4 e Oliva che para un rigore a Coppoli) e dell' Ortigia sulla Roma (poker di Español). Toscani e siciliani ringraziano i genovesi di Quinto, capaci di fermare il Posillipo, che si butta via nei sette minuti finali, incassando un parziale di 0-3.

A1 MASCHILE (10ª giornata) Ieri: Ortigia-Roma 9-4, Savona -Pro Recco 3-14, Sport Management-Bogliasco 12-4, Florentia-Trieste 13-9, Quinto-Posillipo 9-7, Brescia -Catania 13-6, Canottieri Napoli -Lazio 14-9.

Classifica: Brescia 30; Pro Recco 27; Sport Management 24; Florentia 18; Posillipo 17; Ortigia 16; Quinto 15; Can. Napoli, Roma 12; Savona, Lazio 10; Trieste 9; Catania 6; Bogliasco 1.

A1 FEMMINILE (8ª giornata, anticipo) Ieri: Bogliasco-Verona 7-5. **Classifica:** Plebiscito Padova, Orizzonte Catania 18; Sis Roma, Rapallo 16; Florentia, Bogliasco* 10; Milano 9; Verona* 6; Velletri 3; Torre del Grifo 0 (* = una partita in più).

46 | ALTRI SPORT | IN BREVE

ATLETICA

Maratona di Roma, c'è il ricorso



ROMA. In merito all'impugnazione, volta agli organizzatori che l'evento non è un evento internazionale, messo a bande e affidato all'organizzazione della Fidi per la maratona di Roma del 7 aprile, l'Italia Atletica Club ha fatto sapere del ricorso al Tribunale di Roma, che è stato notificato il 27 dicembre. Il ricorso è stato depositato al Tribunale di Roma il 28 dicembre. Il ricorso è stato depositato al Tribunale di Roma il 28 dicembre. Il ricorso è stato depositato al Tribunale di Roma il 28 dicembre.

SNOWBOARD

Fischbacher dopo la Ochner il parallelo è sempre azzurro



Dopo lo splendido esordio di Nils Ochner nel gigante parallelo di Cortina, a cui ha seguito l'addio di Nils Ochner, la snowboarder austriaca è stata sconfitta da Robert Fischbacher, ancora in pieno stato di forma, nella gara di Cortina. Fischbacher, 38 anni, si è qualificato con il secondo tempo per la gara del gigante parallelo. Fischbacher, 38 anni, si è qualificato con il secondo tempo per la gara del gigante parallelo.

PALLANUOTO

Bene Ortigia e Florentia Posillipo ko

Tutto da pronostico nella 10ª giornata di A1 maschile, con le favorite che non hanno lasciato punti per strada (l'azzurro Echenique ne fa 5 per il Recco). Importanti in chiave play-off le vittorie della Florentia (tris di Coppoli) su Trieste (Vico 4 e Oliva che para un rigore a Coppoli) e dell' Ortigia sulla Roma (poker di Español). Toscani e siciliani ringraziano i genovesi di Quinto, capaci di fermare il Posillipo, che si butta via nei sette minuti finali, incassando un parziale di 0-3.

RUGBY

Challenge, le Zebre sperano e Pariseo ritorna in campo

Le Zebre non abbandoneranno i loro colori nel Challenge Cup, tranne che per una italiana in inglese, quella del cinque giorni (se vengono promosse) e quella di cinque giorni (se vengono promosse). Le Zebre infatti sono ancora da due mesi senza giocare, ma il ritorno in campo è previsto per il 2019. Le Zebre infatti sono ancora da due mesi senza giocare, ma il ritorno in campo è previsto per il 2019.

SPICCA

Oggi Criticum a Parigi con Face Time Bourbon

Ottimo di Criticum, oggi a Vincennes, ultimo per il 2019 con otto vittorie e 12 anni di carriera. Ottimo di Criticum, oggi a Vincennes, ultimo per il 2019 con otto vittorie e 12 anni di carriera.

GOLF

La Road to Rome sfamano arco al Marco Simoncini

La Road to Rome 2022 arriva a Roma. Proprio in questo momento il Country Club che ha ospitato il torneo di golf si prepara per l'evento.

STATISTICA

Classifica di punti per squadra in A1 maschile.

Squadra	Punti
Brescia	30
Pro Recco	27
Sport Management	24
Florentia	18
Posillipo	17
Ortigia	16
Quinto	15
Can. Napoli	12
Roma	12
Savona	10
Lazio	10
Trieste	9
Catania	6
Bogliasco	1

SQUADRAZIONE

Oggi a Praga gran finale Champions

Praga individuale ha preso il via il 2018/2019. Nelle prime tre giornate, nelle prove di contorno, dai successi di Pariseo, il secondo posto di Pariseo, il primo posto di Pariseo, il primo posto di Pariseo.

PARISEO

Pariseo ha preso il via il 2018/2019. Nelle prime tre giornate, nelle prove di contorno, dai successi di Pariseo, il secondo posto di Pariseo, il primo posto di Pariseo.

Corriere dello Sport

Indirizzo: Via Mazzini 10, 80138 Napoli, Italia. Tel: +39 081 5451111. Email: info@corrieredello-sport.it

Pioggia di record ma medaglie tabù nella quinta giornata ad Hangzhou

L'ITALIA CHE CRESCE RESTA GIÙ DAL PODIO

La Carraro quarta nei 100 rana malgrado il quinto primato in sei gare. Migliora ancora la Cusinato

Sei record italiani, zero medaglie. Tante belle prestazioni, intrise di speranze per il futuro ma non arriva l'acuto nella quinta giornata del Mondiale in vasca corta di Hangzhou, la prima senza podi per la spedizione azzurra in Cina. Anche senza medaglie però è un'Italia che piace, che lotta e soprattutto si migliora, quella che si appresta a chiudere un Mondiale di passaggio e di crescita che permette di guardare con grande fiducia al futuro. Il trend è stato questo per tutta la manifestazione in vasca corta ma ieri più degli altri giorni - forse proprio per la mancanza di podi da celebrare - è saltata all'occhio la capacità degli azzurri di andare oltre i propri limiti, anche se i fenomeni (come Seto o Hosszu, tanto per fare i nomi di due protagonisti della giornata) gareggiano per altre nazionali e l'Italia, al momento, di super campioni in grado di partire da favoriti non ne ha.

Di questo passo, però, qualcuno potrebbe arrivarci a recitare quel ruolo. Ilaria Cusinato, ad esempio, si è migliorata a tal punto in un 200 zeppo di super campionesse, che è riuscita con 2'06"17 a can cellare dall'albo dei record italiani il primato ottenuto nel 2009 da Francesca Segat. Condotta di gara aggressiva per la veneta che dichiara: «E' un tempo fantastico.

Sapevo già che le mie rivali avrebbero alzato il ritmo in finale e che il podio sarebbe stato difficilissimo. Ho fatto una gara perfetta, a un certo punto mi sono vista anche terza. C'è ancora da limare, soprattutto in virata, però mi sono concentrata. Forse sono arrivata un po' lunga ma un'altra bracciata ancora e scoppiavo».

Sei gare disputate e cinque record italiani: è questo il ruolino di marcia ad Hangzhou di Martina Carraro, che sfiora la medaglia bis nei 100 rana (a 12 centesimi dal podio dopo il bronzo dei 50) con il crono di 1'04"73 che è il nuovo primato tricolore, il secondo ottenuto nel giro di 24 ore in questa finalissima, ma che non spegne la delusione della genovese. «Ok il record italiano - dichiara con un pizzico di rammarico - però queste opportunità possono capitare una volta sola. Mi meraviglio di essere così arrabbiata per un quarto posto in finale mondiale. Ne rifarei subito un'altra».

Il record più bello frutta la finale con il secondo crono a Elena Di Liddo che, con 56"06, strappa il primato

40 | NUOTO | MONDIALI IN CORTA | DICEMBRE 2018 | CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

100 rana D	100 farfalla D	200 misti D	4x50 mista U	4x200 D	4x200 D
Martina Carraro (I)	Elena Di Liddo (I)	Ilaria Cusinato (I)	Nazionale (S)	Nazionale (S)	Nazionale (S)
1'04"73	56"06	2'06"17	4'22"05	14'42"18	14'42"18
Record italiano	Record italiano	Record italiano	Record italiano	Record italiano	Record italiano

L'ITALIA CHE CRESCE RESTA GIÙ DAL PODIO

La Carraro quarta nei 100 rana malgrado il quinto primato in sei gare. Migliora ancora la Cusinato

SEI PRIMATI
 100 rana D: Martina Carraro (I) 1'04"73, record italiano. 200 misti D: Ilaria Cusinato (I) 2'06"17, record italiano. 4x50 mista U: Nazionale (S) 4'22"05, record italiano. 4x200 D: Nazionale (S) 14'42"18, record italiano. 4x200 D: Nazionale (S) 14'42"18, record italiano.

Al Estero Spada
 Sessantadue italiani sono mancati al podio. Tante belle prestazioni, intrise di speranze per il futuro ma non arriva l'acuto nella quinta giornata del Mondiale in vasca corta di Hangzhou, la prima senza podi per la spedizione azzurra in Cina. Anche senza medaglie però è un'Italia che piace, che lotta e soprattutto si migliora, quella che si appresta a chiudere un Mondiale di passaggio e di crescita che permette di guardare con grande fiducia al futuro. Il trend è stato questo per tutta la manifestazione in vasca corta ma ieri più degli altri giorni - forse proprio per la mancanza di podi da celebrare - è saltata all'occhio la capacità degli azzurri di andare oltre i propri limiti, anche se i fenomeni (come Seto o Hosszu, tanto per fare i nomi di due protagonisti della giornata) gareggiano per altre nazionali e l'Italia, al momento, di super campioni in grado di partire da favoriti non ne ha.

Enigmatico Paltrinieri

Dopo della ventata alle 11 di appuntamento in acqua con il più grande evento del mondo del nuoto del 2018, il campionato del mondo di nuoto in vasca corta, si è disputata la quinta giornata del Mondiale in vasca corta di Hangzhou. Il programma è stato molto ricco, con sei gare maschili e sei femminili. In programma anche il 200 zeppo di super campionesse, che è riuscita con 2'06"17 a can cellare dall'albo dei record italiani il primato ottenuto nel 2009 da Francesca Segat. Condotta di gara aggressiva per la veneta che dichiara: «E' un tempo fantastico.

Sei gare disputate e cinque record italiani: è questo il ruolino di marcia ad Hangzhou di Martina Carraro, che sfiora la medaglia bis nei 100 rana (a 12 centesimi dal podio dopo il bronzo dei 50) con il crono di 1'04"73 che è il nuovo primato tricolore, il secondo ottenuto nel giro di 24 ore in questa finalissima, ma che non spegne la delusione della genovese. «Ok il record italiano - dichiara con un pizzico di rammarico - però queste opportunità possono capitare una volta sola. Mi meraviglio di essere così arrabbiata per un quarto posto in finale mondiale. Ne rifarei subito un'altra».

Il record più bello frutta la finale con il secondo crono a Elena Di Liddo che, con 56"06, strappa il primato

<-- Segue

FIN - Campania

ad Ilaria Bianchi, che oggi sarà in vasca con lei a caccia di medaglie. «Lo avevo puntato, mi dispiace dirlo di fronte a Ilaria - sorride la farfallista pugliese - Ci divertiamo a punzecchiarci e la concorrenza ci stimola tantissimo. Non mi aspettavo di fare una gara così: sono entrata fiduciosa ma senza certezze. Vediamo in finale: spero che Dahlia non mi faccia troppe onde, l' ho affrontata a Bolzano ed è stato devastante».

Gli altri due record di giornata portano la firma della 4x50 mista maschile (Sabbioni, Scozzoli, Orsi e Condorelli), quarta con 1'31"57, Sui 100 farfalla la Di Liddo cancella la Bianchi: «Sfidarci è un grande stimolo» La Pellegrini piazza il secondo crono tra tutte le frazioniste della 4x200 stile e della 4x200 stile femminile, che con Panziera, Musso, Pellegrini e Quadarella ha migliorato due volte (7'43"18 in finale) un primato che resisteva dal 2012. La Divina che ha fatto segnare il secondo miglior tempo assoluto alle spalle di Titmus con 1'52"66. «Siamo contentissime per il record e ci siamo divertite - dichiara Federica - Ora il nostro obiettivo è fare questo tempo in lunga, poi siamo contente per tutta la vita. Pensavo ce la giocassimo con la Cina, che invece ha dimostrato di essere nettamente la più forte».

Enrico Spada

SERIE A2 - GIR. SUD Pari biancazzurro in Abruzzo

Acquachiarà, a Pescara un punto che vale tanto

8 8 (2-2, 1-2, 3-2, 2-2) PESCARA: Volarevic, Di Nardo 1, De Vincentiis, Di Fulvio 1, De Ioris, Magnante, Giordano, Provenzano, Di Fonzo, D'aloisio 1, Calcaterra 3, Agostini 2, Molina. All. Malara ACQUACHIARA: Rossa, Ciar di 1, De Gregorio, Occhiello 1, Pasca Di Magliano 3, Lanfranco, Occhiello, Lanfranco, Iula, Tozzi, Centanni, Briganti 3. All. Occhiello M. ARBITRI: Boccia e Severo NOTE: Esp: Mauro Occhiello e Lanfranco M. (A); Giordano (P). PESCARA. Punto pesante per l'Acquachiarà in casa di Pescara, candidata al salto di categoria e che tra i pali schiera un portiere del valore di Volarevic, ex di turno. Coach Occhiello: «Sapevamo che sarebbe stata una gara molto difficile. Una battaglia, che abbiamo dovuto affrontare senza Baldi, bloccato dalla febbre. Anche stavolta abbiamo dovuto fare i conti con una situazione di falli gravi sfavorevole. Ma i ragazzi sono riusciti a giocare alla pari con gli avversari, andando anche avanti (34). E nel finale, dopo essere andati sotto 8-6, sono riusciti a conquistare il pari con una grande reazione.

Coach Occhiello: «Sapevamo che sarebbe stata una gara molto difficile. Una battaglia, che abbiamo dovuto affrontare senza Baldi, bloccato dalla febbre. Anche stavolta abbiamo dovuto fare i conti con una situazione di falli gravi sfavorevole. Ma i ragazzi sono riusciti a giocare alla pari con gli avversari, andando anche avanti (34). E nel finale, dopo essere andati sotto 8-6, sono riusciti a conquistare il pari con una grande reazione.

domenica 16 dicembre 2018

ROMA 32

SPORT

PALLANUOTO - SERIE A1 I giallorossi battono con merito i biancocelesti e volano in classifica lasciando la zona play out

La Canottieri stende la Lazio

CANOTTIERI LAZIO 14
9

O-1, 2-4, 4-2, 4-2
CANOTTIERI NAPOLI: Valsallo, Di Nardo 3, A. Zizza, Tartaro, Marek 13ac, Anello, Confurto, Campopiano 1, M. Vukicevic 4, Tamankovic 2, Bartelli 2, Esposito 1, Alhamar, All. P. Zizza
LAZIO: Correggia, Ferrante, Colosimo, Sebastiani, Vitale 1, Ammonico 1, D. Giorgi 1, Cannella 1, Leporelli 3, Baricco, Maddaleno 2, Marini, Garofalo, All. Sebastiano
ARBITRI: Colombo e Carmignani
NOTE: superiorità numerica: CC Napoli 3/6, SS Lazio Naga 1/7, Correggia 1/1 para un rigore a Campopiano (N) nel terzo tempo. Spettatori 100 circa.

CASORIA. Successo importantissimo per la Canottieri, che

batte nel posticipo serale della 10ª giornata la Lazio 14-9 e si classifica al posto all'ottavo pos. superando in classifica proprio la Lazio e Savona, agganciando Roma e battendo finalmente la zona play out. Del Lazio è Milos Vukicevic, portano il punteggio sul 5, poi per la serata la rimonta ospite: a 15' dal

Intervallo lungo Cannella fa 5-0. Nel terzo quarto la Canottieri si volta nell'8-5 ma la Lazio non smolla, torna sotto sull'8-7. Alla fine però la difesa della Canottieri fa la differenza. Tamankovic e Milos Vukicevic sono scatenati: l'11' del centrocamp mancino di fatto chiude i conti. La Canottieri è tonna.

LA CLASSIFICA

A1 - 10ª GIORNATA	
Canottieri Lazio	14
Canottieri Napoli	13
Canottieri Roma	12
Canottieri Savona	11
Canottieri Pescara	10
Canottieri Caserta	9
Canottieri Latina	8
Canottieri Grosseto	7
Canottieri Biadene	6
Canottieri Sesto San Giovanni	5
Canottieri Livorno	4
Canottieri Pinerolo	3
Canottieri Padova	2
Canottieri Venezia	1
Canottieri Varese	0

I ROSSOVERDI Risultato a sorpresa a Genova

Un brutto Posillipo cede in casa della Iren Quinto

IREN QUINTO 9
7

Succesa (P) Superiorità numerica: Quinta 3/9 - un rigore a Posillipo 0/6.

POSILLIPO (1-1, 3-4, 2-1, 3-1)
IREN QUINTO: Pellegrini, Paganicci 1, N. Vavic 2, Mugnaini, F. Brambilla 1, Lindhorst 1, Geronzi, Biondi, Basso, Rimello 1, M. Cinto 3, Amelio, Pellegrini, All. Luciani
POSILLIPO: Negri, Kopoladze 1, M. Di Martire 2, Silvestri, Pisciotta, G. Di Martire 1, Marziali, Rossi, Papaloni 1, Scalzone 1, Minni, Saccoca 1, Studnyak, All. Brunaccio
ARBITRI: Navarra e Collantoni
NOTE: Espulso per proteste

GRONNOVA. Scorfina amara per il Circolo Posillipo impegnato nella decima giornata di campionato di pallanuoto maschile di serie A1, in casa dell'Iren Genova Quinto dove la gara termina 9-7. Quattro tempi che raccontano una partita sbilanciata, come si evince dai marcatori: 1-1, 3-4, 2-1 e infine 3-1. E nell'ultimo quarto si gioca la gara, dove poteva esserci un pareggio che invece è diventato sconfitta con l'allungo dei padroni di casa. Una brutta prestazione quella dei rossoverdi

SERIE A2 - GIR. SUD Pari biancazzurro in Abruzzo

Acquachiarà, a Pescara un punto che vale tanto

PESCARA 8
8

(2-2, 1-2, 3-2, 2-2)
PESCARA: Volarevic, Di Nardo 1, De Vincentiis, Di Fulvio 1, De Ioris, Magnante, Giordano, Provenzano, Di Fonzo, D'aloisio 1, Calcaterra 3, Agostini 2, Molina. All. Malara
ACQUACHIARA: Rossa, Ciar di 1, De Gregorio, Occhiello 1, Pasca Di Magliano 3, Lanfranco, Occhiello, Lanfranco, Iula, Tozzi, Centanni, Briganti 3. All. Occhiello M.
ARBITRI: Boccia e Severo
NOTE: Esp: Mauro Occhiello e Lanfranco M. (A); Giordano (P).

PESCARA. Punto pesante per l'Acquachiarà in casa di Pescara, candidata al salto di categoria e che tra i pali schiera un portiere del valore di Volarevic, ex di turno. Coach Occhiello: «Sapevamo che sarebbe stata una gara molto difficile. Una battaglia, che abbiamo dovuto affrontare senza Baldi, bloccato dalla febbre. Anche stavolta abbiamo dovuto fare i conti con una situazione di falli gravi sfavorevole. Ma i ragazzi sono riusciti a giocare alla pari con gli avversari, andando anche avanti (34). E nel finale, dopo essere andati sotto 8-6, sono riusciti a conquistare il pari con una grande reazione.

LA CLASSIFICA

A2 - 4ª GIORNATA	
Canottieri Lazio	14
Canottieri Napoli	13
Canottieri Roma	12
Canottieri Savona	11
Canottieri Pescara	10
Canottieri Caserta	9
Canottieri Latina	8
Canottieri Grosseto	7
Canottieri Biadene	6
Canottieri Sesto San Giovanni	5
Canottieri Livorno	4
Canottieri Pinerolo	3
Canottieri Padova	2
Canottieri Venezia	1
Canottieri Varese	0

LA DERBYE I gialloblù restano penultimi

Cesport, ancora una sconfitta Senza storia con la Vis Nova

ROMA VIS NOVA 11
6

(5-1, 2-1, 1-3, 3-1)
ROMA VIS NOVA: Basso, Cannata, Muro 1, Ferraro 2, Gallo, Rella 1, Lucchi 2, Mura 1, Parisi 2, Corbelli 2, De Vito, Viola, Mariani. All. Calatone
STUDIO SENISE: Cesport: Tundo, Brunaccio 1, Di Cosimo 1, Parrella, Sella, Cecchiani 1, Stranetti, Esposito, Savano 1, Ferrarino 1, Parrella 1, D'Antonio, Biondi, All. Schimmenti
ARBITRI: Caffari e D'Amatino
ROMA. Torna ko di fila per lo Studio Senise Cesport che a Montebelluno perde il passo alla Roma Vis Nova. Parte subito forte la squadra di casa che chiude il primo quarto sul 5-1. Nella seconda frazione Roma allunga 7-2, a fine quarto viene espulso Di Cosimato per proteste. Nel terzo quarto Cesport sembra risuscitare e prendere le misure mandando prima in gol nel superavviso Brunaccio (5-2) e successivamente Tundo (6-2) ma il quarto di ritorno mandando lo squadrone sul 8-5 prima degli ultimi otto minuti. Nella quarta frazione l'attacco non riesce a portare i suoi sul campo ma a Roma dilaga nuovamente chiudendo i conti per 11-6. Gialloblù ancora penultimi.

NUOTO - MERITE MEDAGLIA MA NUOVO PRIMATO A HANGZHOU Cinque record italiani ai mondiali in Cina

HANGZHOU. È l'Italia dei record. Quelli di Martina Carraro quanta nei 100 metri come la 4x200 stile libero femminile scende, mentre Elena Di Liddo passa il lasso nei 100 farfalla col secondo tempo e va in finale insieme a Iliana Bianchi. La quinta giornata dei 14esimi Mondiali in vasca corta, in svolgimento ad Hangzhou, mostra super prestazioni che allargano gli orizzonti inimmaginabili. E pazienza se non sono arrivate medaglie.

SNOWBOY - SECONDO APPUNTAMENTO DI COPPA DEL MONDO Fischnaller show nel Pgs di Cortina

CORTINA. Roland Fischnaller tripla nel Pgs di Cortina d'Adigeo, secondo appuntamento stagionale della Coppa del Mondo 2018-2019 di snowboard parallelo. Il veterano austriaco non conosce limiti: a 38 anni conquista la 17ª vittoria in carriera nel massimo circuito, nonostante i problemi alla schiena accusati da ottobre, che lo avevano costretto a limitare gli allenamenti nel periodo di preparazione. Fischnaller ha battuto in finale il campione olimpico in carica, lo osterero Nevin Galmanini, che ha commesso un errore nella parte alta mentre l'austriaco è stato davvero impeccabile.

CALCIO FEMMINILE Carpiisa Yamamy in campo alle 17 a Roma per l'8ª giornata

Napoli, sfida al vertice col Grifone Gialloverde

NAPOLI. Proseguono gli scontri diretti per il Napoli Femminile Carpiisa Yamamy. La squadra partenopea, infatti, giocherà oggi a Roma contro il Grifone Gialloverde, club con il quale divide la testa della classifica del girone a quota 18 punti con sei vittorie e una sconfitta. Una partita che quindi può dare indicazioni importanti sugli equilibri del campionato e che la squadra allenata da Peppo Marino affronterà senza il capitano Emanuela Schioppa, squallificata, e senza il contrattacco brasiliano Milena De Paula, reduce da una distorsione alla caviglia. Le buone notizie, però, sono emanate nella prima partenza: «Siamo carichi» - spiega Marino - «Abbiamo preparato molto bene in settimana questa gara e c'è tanta voglia di scendere in campo per giocare partite di questo livello. Puntiamo a fare risultato con rispetto per i nostri avversari, ma dopo tanto lavoro siamo arrivati al meglio a questi appuntamenti importanti e dobbiamo andare in campo convinti per dimostrare il nostro valore».

Grifone. Gialloverde-Napoli Femminile, Carpiisa Yamamy, valida per l'ottava giornata del campionato di serie C, si giocherà oggi alle ore 17 a Roma.

PALLANUOTO - SERIE A1 I giallorossi battono con merito i biancocelesti e volano in classifica lasciando la zona play out

La Canottieri stende la Lazio

14 9 (3-1, 2-4, 4-2, 4-2) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 3, A. Zizza, Tartaro, Marek Tkac, Anello, Confuorto, Campopiano 1, M. Vukicevic 4, Tanaskovic 3, Borrelli 2, Esposito 1, Altomare.

All. P. Zizza LAZIO: Correggia, Ferrante, Colosimo, Sebastiani, Vitale 1, Antonucci 1, D. Giorgi 1, Cannella 1, Leporale 3, Narciso, Maddaluno 2, Marini, Garofalo.

All. Sebastianutti ARBITRI: Colombo e Carmignani NOTE: superiorità numeriche: CC Napoli 3/6; SS Lazio Nuoto 1/7. Correggia (L) para un rigore a Campopiano (N) nel terzo tempo. Spettatori 100 circa.

CASORIA. Successo importantissimo per la Canottieri, che batte nel posticipo serale della 10ª giornata la Lazio 14-9 e in classifica si porta all'ottavo posto, superando in classifica proprio la Lazio e Savona, agganciando Roma e lasciando finalmente la zona play out. Del Basso e Milos Vukicevic, portano i partenopei sul 5-, poi però arriva la rimonta ospite: a 15" dal l' intervallo lungo Cannella fa 55. Nel terzo quarto la Canottieri vola sull' 8-5 ma la Lazio non molla, torna sotto sull' 8-7. Alla fine però la difesa della Canottieri fa la differenza. Tanaskovic e Milos Vukicevic sono scatenati: 11-7 del centroboia mancino di fatto chiude i conti. La Canottieri è tornata.

domenica 16 dicembre 2018

Roma - Il Giornale di Napoli

PALLANUOTO - SERIE A1 I giallorossi battono con merito i biancocelesti e volano in classifica lasciando la zona play out

La Canottieri stende la Lazio



LAZIO 9
D-1, 2-4, 4-2, 4-2
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 3, A. Zizza, Tartaro, Marek Tkac, Anello, Confuorto, Campopiano 1, M. Vukicevic 4, Tanaskovic 3, Borrelli 2, Esposito 1, Altomare.

A1 - 10ª GIORNATA

CC Napoli	14	9
Lazio	14	9
Roma	14	9
Savona	14	9
Canottieri	14	9

I ROSSOVERDI Risultato a sorpresa a Genova

Un brutto Posillipo cede in casa della Iren Quinto
Iren Quinto 9 Sacco (P) Superiorità numeri che Quinto 3/9 e un rigore e Posillipo 0/6.
Genova. Scorfina arriva per il Circolo Posillipo impegnato nella decima giornata di campionato di pallanuoto maschile di serie A1, in casa dell'Iren Quinto dove la gara termina 9-7. Quattro tempi che raccontano una partita sbilanciata, con sei evincite da parte di 1-3-4-2-1 e infine 2-1. È nell'ultimo quarto che si gioca la gara, dove poteva esserci un passaggio che invece è diventato scorfina con l'allungo dai padroni di casa. Una brutta prestazione quella dei rossoverdi.

SERIE A2 - GIR. SUD Pari biancazzurro in Abruzzo

Acquachiana, a Pescara un punto che vale tanto
Pescara. Punto pesante per l'Acquachiana in casa di Pescara, candidata al salto di categoria e che tra i più sicuri un portiere del valore di Vukicevic, ex di nero. Coach Occhello: «Sapevamo che sarebbe stata una gara molto difficile. Una battaglia, che abbiamo dovuto affrontare senza Bakki, bloccato dalla febbre. Anche stavolta abbiamo dovuto fare i conti con una situazione di fatti gravi disavanzo. Ma i ragazzi sono riusciti a giocare alla pari con gli avversari, andando anche avanti (3-0). E nel finale, dopo essere andati sotto 8-6, sono riusciti a conquistare il pari con una grande reazione».

A2 - 4ª GIORNATA

Canottieri Lazio	7-17
Canottieri Pescara	10-6
Canottieri Acquachiana	8-0
Canottieri Canottieri	7-10
Canottieri Canottieri	11-6

LA DERAGLE I gialloblù restano penultimi

Cesport, ancora una sconfitta Senza storia con la Vis Nova
Roma. Terzo ko di fila per la Squadra Senese Cesport che a Montebelluno cede il passo alla Roma Vis Nova. Para subito forte la squadra di casa che chiude il primo quarto sul 5-1. Nella seconda frazione Roma allunga 7-2 a fine quarto viene espulso Di Costanzo per proteste. Nel terzo quarto la Cesport sembra riuscire a prendere il mare andando prima in gol col capitano Francesco De Santis, poi Pierpaolo Panfilo e Sestini. Nella quarta frazione Ferrarino riesce a portare i suoi sul meno due ma a Roma dilaga maormonte chiudendo i conti per 11-6. Gialloblù ancora penultimi.

NUOTO - BIENNE MEDAGLIA MA NUOVI PRIMATI A HANGZHOU

Cinque record italiani ai mondiali in Cina
HANGZHOU. È l'Italia dei record. Quelli di Martina Carraro quarto nei 100 metri come la 4x50 metri maschile, di Ilana Cusinato quinta nei 200 metri e della 4x200 stile libero femminile sesta, mentre Elena Di Liddo passa il tempo nei 100 farfalla col secondo tempo e va in finale insieme a Ilana Bianchi. La quinta giornata dei 14esimi Mondiali in vasca corta, in svolgimento ad Hangzhou, riserva super prestazioni che allargano gli orizzonti internazionali. Il primato se ne sono ereditate medaglie.

SNOWBOARD - SECONDO APPUNTAMENTO DI COPPA DEL MONDO

Fischbacher show nel Pgs di Cortina
CORTINA. Rotina Fischbacher trionfa nel Pgs di Cortina d'Antezzo, secondo appuntamento stagionale della Coppa del Mondo 2018-2019 di snowboard parallelo. Il veterano austriaco non conosce limiti e a 36 anni conquista la 12ª vittoria in carriera nel massimo circuito, nonostante i problemi alla schiena accusati da ottobre, che lo avevano costretto a limitare gli allenamenti nel periodo di preparazione. Fischbacher ha tenuto in finale il campione olimpico in carica, lo svizzero Nevil Galzerani, che ha commesso un errore nella parte alta mentre l'austriaco è stato davvero impeccabile.

CALCIO FEMMINILE Carpiya Yamamy in campo alle 17 a Roma per l'8ª giornata

Napoli, sfida al vertice col Grifone Gialloverde
NAPOLI. Proseguono gli scontri diretti per il Napoli Femminile Carpiya Yamamy. La squadra partenopea, infatti, giocherà oggi a Roma contro il Grifone Gialloverde, club con il quale divide la testa della classifica del girone a quota 18 punti con sei vittorie e una sconfitta. Una partita che quindi può dare indicazioni importanti sugli equilibri del campionato e che la squadra allenata da Peppe Marino affronterà senza il capitano Emanuela Schioppa, squalificata, e senza il contravanti brasiliano Milena De Paula, reduce da una distorsione alla caviglia. Le buone notizie, però, non



mancano: tornerà in campo dal primo minuto Paola Di Martino (nella foto) e sarà convocata anche Ilaria Lombardi, esterno appena entrato nella rosa partenopea. «Siamo carichi» - spiega Marino - «Abbiamo preparato molto bene in settimana questa gara e c'è tanta voglia di scendere in campo per giocare partite di questo livello. Possiamo a fare risultato con rispetto per il nostro avversario, ma dopo tanto lavoro siamo arrivati al meglio a questi appuntamenti importanti e dobbiamo andare in campo convinti per dimostrare il nostro valore».

Grifone Gialloverde-Napoli Femminile Carpiya Yamamy, valida per l'ottava giornata del campionato di serie C, si giocherà oggi alle ore 17 a Roma.

PALLANUOTO/ BOGLIASCO KO

Il Quinto si prende lo scalpo del Posillipo Savona resiste due tempi, poi Recco dilaga

Il match più avvincente della giornata in vasca si è giocato ad Albaro, dove il neopromosso Iren Quinto si è concesso il lusso di battere una della società più blasonate della pallanuoto italiana, il Posillipo. I genovesi, a lungo costretti a inseguire ma mai domi, mantengono inviolata la porta in inferiorità numerica e nell'ultimo tempo assestano il colpo del ko, con un micidiale parziale di 3-0 (da 6-7 a 9-7) sancito dalla doppietta del mancino Vavic e dal sigillo su rigore di Lindhout.

Nel derby della Zanelli, Savona in partita per metà gara, dopodiché la Pro Recco dilaga Parziali: 2-2, 1-3, 0-3, 0-6 Carige Savona: Soro, Caldieri, Vuskovic 1, L. Bianco, Bertino, Piombo, Milakovic 2, Ricci. G. Novara, E. Novara, J. Colombo, Missiroli. All. Angelini Pro Recco: Tempesti, F. Di Fulvio 1, Renzuto 1, Bukic 3, Molina, Velotto, Alotto, Aicardi, Echenique 5, Figari 1, Bodegas, Ivovic 3, Gitto, Massaro. All. Rudic Arbitri: Bianco e Guarracino Note: Sup. num. Savona 10(1 gol 1 rig), Recco 10 (6+1 rig). Nel tt Massaro al posto di Tempesti. Spettatori 150 Parziali: 1-1, 3-4, 2-1, 3-1 Iren Quinto: Pellegrini, Paunovic 1, Vavic 2, Mugnaini, F. Brambilla 1, Lindhout 1 rig.

, Gavazzi, Bielik, Boero, Bittarello 1, M. Gitto 3, Amelio, Pellerano. All. Luccianti Posillipo: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Silvestri, Picca, G. Di Martire 1, Marziali, Rossi, Papakos 1, Scalzone 1, Manzi, Saccoia 1, Sudomyak. All. Brancaccio Arbitri: Collantoni e Navarra Note: sup. num. Quinto 9(3 gol), Posillipo 6 (0). Spettatori 400 Parziali: 3-0, 3-2, 3-1, 3-1 Sport Management: Nicosia, Marchetti, Damonte 2, Alesiani 2, Fondelli, E. Di Somma, Drasovic 2, Rosanò, Mirarchi 2, S.

Luongo 4, Casasola, Valentino, Lazovic. All. Baldineti Bogliasco Bene: Di Donna, Ferrero 1, A. Di Somma 1, Sciallero, P. Bini, Ravina, Gambacorta 1, Monari 1, M. Guidi, G. Guidi, Puccio, Lanzoni, Prian. All. Magalotti Arbitri: Petronilli e Ricciotti Note: sup num Sport Management 9 (7 gol), Bogliasco 8(1). Spettatori 100 facendo emergere la notevole differenza tecnica tra le due squadre, che già si concentrano sui prossimi impegni: Pro Recco mercoledì alle 19.15 ospite del Barceloneta per il primato nel girone di Champions League, e sabato alle 18 a Sori arriverà il Brescia per il big match di campionato; il Savona si preparerà alla delicata trasferta di Trieste.

Niente medaglie, ma l'Italnuoto è in salute

Carraro, nuovo record nei 100 rana: «Il quarto posto mi delude, volevo il bronzo». E Pellegrini rilancia la 4x200

Paola Previtali
La svavata che non porta medaglie è quella che negli ultimi giorni ha fatto il tifo per il gran finale di oggi dove Compagnoni ha messo in caccia di un metallo prezioso nel 100 rana. La popolare Erica Di Lillo potrebbe conquistarsi nel 100 farfalla.

Non c'erano ostacoli: la straripante voglia di miglioramento della genovese Martina Carraro. Di nuovo in acqua per una finalina, quella del 100 rana, ed è invece protagonista di un primato italiano. La donna a 1'09"73 (il quarto record che sigla a questi Mondiali) non le basta perché per i 100 metri si è laureata campionessa italiana. Ha preso il primato di Paola Carraro, 25 anni, ha registrato un altro record italiano e ha sfiorato il podio.



Martina Carraro, genovese, 25 anni, ha registrato un altro record italiano e ha sfiorato il podio.

obstante, è mandata in acqua una degli uomini prima "la gommata". Il 206"73 di Francesco Sgorzi è stato 206"73 per l'aria. «Conosciamo. So che è ancora da battere qualcosa per arrivare ai vertici assoluti ma lo farò». E che dice della splendida scuffata 4x200 femminile di sordolo? «Non so perché per il momento è ancora un po' lontano proprio a Genova tra Francesco Pellegrini, Erica Molino e Simona Quadrella, anche se quella Margherita Panzani, «il gommatore» a parer mio, è ancora dentro. Ci sono riuscito. A dicembre legge il Dilettante e si presenta al primato di trovare una finalina lanciata da 1'27"00. Si accende dal più forte tra i tre: Sgorzi, Panzani e Molino e si accende il Quadrante che sarà quello in più diviso in un pool che sarà quello di Coppa 7-4-7-1 una ripartizione lunga». Pronta il sole.

Il match più avvincente della giornata in vasca si è giocato ad Albaro, dove il neopromosso Iren Quinto si è concesso il lusso di battere una della società più blasonate della pallanuoto italiana, il Posillipo. I genovesi, a lungo costretti a inseguire ma mai domi, mantengono inviolata la porta in inferiorità numerica e nell'ultimo tempo assestano il colpo del ko, con un micidiale parziale di 3-0 (da 6-7 a 9-7) sancito dalla doppietta del mancino Vavic e dal sigillo su rigore di Lindhout.

Nel derby della Zanelli, Savona in partita per metà gara, dopodiché la Pro Recco dilaga Parziali: 2-2, 1-3, 0-3, 0-6 Carige Savona: Soro, Caldieri, Vuskovic 1, L. Bianco, Bertino, Piombo, Milakovic 2, Ricci. G. Novara, E. Novara, J. Colombo, Missiroli. All. Angelini Pro Recco: Tempesti, F. Di Fulvio 1, Renzuto 1, Bukic 3, Molina, Velotto, Alotto, Aicardi, Echenique 5, Figari 1, Bodegas, Ivovic 3, Gitto, Massaro. All. Rudic Arbitri: Bianco e Guarracino Note: Sup. num. Savona 10(1 gol 1 rig), Recco 10 (6+1 rig). Nel tt Massaro al posto di Tempesti. Spettatori 150 Parziali: 1-1, 3-4, 2-1, 3-1 Iren Quinto: Pellegrini, Paunovic 1, Vavic 2, Mugnaini, F. Brambilla 1, Lindhout 1 rig.

, Gavazzi, Bielik, Boero, Bittarello 1, M. Gitto 3, Amelio, Pellerano. All. Luccianti Posillipo: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Silvestri, Picca, G. Di Martire 1, Marziali, Rossi, Papakos 1, Scalzone 1, Manzi, Saccoia 1, Sudomyak. All. Brancaccio Arbitri: Collantoni e Navarra Note: sup. num. Quinto 9(3 gol), Posillipo 6 (0). Spettatori 400 Parziali: 3-0, 3-2, 3-1, 3-1 Sport Management: Nicosia, Marchetti, Damonte 2, Alesiani 2, Fondelli, E. Di Somma, Drasovic 2, Rosanò, Mirarchi 2, S. Luongo 4, Casasola, Valentino, Lazovic. All. Baldineti Bogliasco Bene: Di Donna, Ferrero 1, A. Di Somma 1, Sciallero, P. Bini, Ravina, Gambacorta 1, Monari 1, M. Guidi, G. Guidi, Puccio, Lanzoni, Prian. All. Magalotti Arbitri: Petronilli e Ricciotti Note: sup num Sport Management 9 (7 gol), Bogliasco 8(1). Spettatori 100 facendo emergere la notevole differenza tecnica tra le due squadre, che già si concentrano sui prossimi impegni: Pro Recco mercoledì alle 19.15 ospite del Barceloneta per il primato nel girone di Champions League, e sabato alle 18 a Sori arriverà il Brescia per il big match di campionato; il Savona si preparerà alla delicata trasferta di Trieste.

LA GRANDE FILOSOFIA
LA GRANDE GUERRA
HONEY MOON
SENTORI DI DIVINITA'

A Busto Arsizio il Bogliasco Bene cede, secondo pronostico, alla Sport Management.

Sul fronte societario si registra la replica del vicepresidente Simone Canepa al presidente Mirko Prandini, che ha annunciato l'intenzione di lasciare: «Considero le dichiarazioni del presidente un po' troppo severe. Non vorrei che il suo sconforto finisse per allontanare ulteriormente i piccoli sponsor che ci aiutano o chi, a vario titolo, spende il proprio tempo libero e le proprie energie per il Bogliasco.

La classifica della prima squadra maschile non è positiva ma il Bogliasco è di più. Dobbiamo ripartire capendo che siamo non solo una società sportiva ma soprattutto una comunità, la nostra dimensione negli anni ci ha permesso di costruire un'identità unica».

Altri risultati: Ortigia-Roma 9-4, Brescia -Catania 13-6, Florentia-Trieste 13-9, Can.

Napoli -Lazio 14-9. Classifica: Brescia 30; Pro Recco 27; Sp. Management 24; Florentia 18; Posillipo 17; Ortigia 16; Quinto 15; Roma e Can.

Napoli 12; Savona, Lazio 10; Trieste 9, Catania 6; Bogliasco 1. A1 femminile. Nell'anticipo del prossimo turno (il resto del campionato era fermo), il Bogliasco supera in casa il Verona 7-5, incamerando un successo assai prezioso per classifica e morale. A2 maschile: Civitavecchia -Sori 9-6, Brescia W.-Camogli 6-10, Crocera-Ancona 7-9, PadovaSturla 12-5, Torino -Lavagna 11-8, Bologna -Como 9-8.

Classifica: Camogli 12; Torino, Bologna, Ancona 9; Lavagna, Como, Sturla, Civitavecchia 6; Sori, Brescia W., Padova 3; Crocera 0.

-

Andrea Ferro Raffaele Di Noia

Niente medaglie, ma l'Italnuoto è in salute

Carraro, nuovo record nei 100 rana: «Il quarto posto mi delude, volevo il bronzo». E Pellegrini rilancia la 4x200

La giornata che non porta medaglie è quella che regala più certezze all'Italnuoto. Ai Mondiali in vasca corta di Hangzhou nessun azzurro sul podio, ma tanti interessanti risultati che fanno capire come tutto il movimento stia crescendo in vista di Tokyo 2020.

C'è Martina Carraro che è diventata una star della rana e conquista l'ennesimo quarto posto azzurro (quasi una maledizione) con record italiano e tanti margini di miglioramento. Quinto posto e primato nazionale per Ilaria Cusinato che a soli 19 anni sta diventando una stella internazionale dei misti. Ilaria da Cittadella, di stanza a Ostia, non fa mistero che sul podio a cinque cerchi giapponese ha tanta voglia di salire. E poi c'è la "Divina" Federica Pellegrini che si mangia la sua frazione della 4x200 stile libero e trascina la staffetta (che se gna lo stato di salute di una nazione natatoria) tra le prime al mondo, quinta e in costante crescita. Tutti presupposti per il gran finale di oggi dove Gregorio Paltrinieri andrà a caccia di un metallo prezioso nei 1.500 stile libero e la pugliese Elena Di Liddo potrebbe consacrarsi nei 100 farfalla.

Non conosce confine la straripante voglia di miglioramento della genovese Martina Carraro. Di nuovo in acqua per una finale, quella dei 100 rana, e di nuovo protagonista di un primato italiano. Lo abbassa a 1'04"73 (il quinto record che sigla a questi Mondiali), ma non le basta perché per dodici centesimi l'australiana Hansen le prende il bronzo. Ma stavolta Martina non è più quella che si accontenta. Nemmeno di essere la prima europea, stavolta sa di poter sognare in vasca. «Sembra assurdo essere arrabbiata per un quarto posto mondiale, ma non posso non esserlo. Il bronzo era lì, potevo di nuovo salire sul podio. Lo sport è spietato certe occasioni non passano più. Ne avevo una ghiottissima dopo il bronzo dei 50 e non sono riuscita a farla mia. Sono ancora troppo poco potente rispetto alle altre. Nella parte nuotata tutto bene, ma in virata e subacquea commetto errori enormi. La strada è quella giusta, lavorerò sempre di più in palestra, senza perdere la mia dote maggiore che è la leggerezza e in lunga vedremo dopo posso arrivare».

La vasca da 50 è il terreno di caccia preferito anche di Ilaria Cusinato. Nuota un 200 misto da urlo, senza nemmeno una sbavatura, e manda in archivio uno degli ultimi primati "in gommato", il 2'06"21 di Francesca Segat datato 2009: 2'06"17 per Ilaria. «Contentissima. So che c'è ancora da limare qualcosa

50 SPORT 16 DICEMBRE 2018 IL SECOLO XIX

Niente medaglie, ma l'Italnuoto è in salute

Carraro, nuovo record nei 100 rana: «Il quarto posto mi delude, volevo il bronzo». E Pellegrini rilancia la 4x200

Paola Pavesi
La giornata che non porta medaglie è quella che regala più certezze all'Italnuoto. Ai Mondiali in vasca corta di Hangzhou nessun azzurro sul podio, ma tanti interessanti risultati che fanno capire come tutto il movimento stia crescendo in vista di Tokyo 2020.



shavatura, e manda in archivio uno degli ultimi primati "in gommato", il 2'06"21 di Francesca Segat datato 2009: 2'06"17 per Ilaria. «Contentissima. So che c'è ancora da limare qualcosa

Il Quinto si prende lo scampo del Posillipo Savona resiste due tempi, poi Recco dilaga

Andrea Pardo
Raffaello Di Rosa
Il match più avvincente della giornata in vasca è il gonfiato ad Ostia, dove l'organizzatore Luca Quilico si è concesso il lusso di mettere una delle squadre più blasonate della pallanuoto italiana, il Posillipo, a giocare. A lungo ci si è aspettato un incontro tra due grandi, ma il match è stato travolgente. Il Posillipo ha fatto il pieno in vasca, con un tempo di 10'04"73, un record che sigla a questi Mondiali.

SARIGUE SAVONA 3	FINN QUINTO 8	SPORT MANAGEMENT 12
PRO RECCO 14	POSILLIPO 7	BORGALASCHE BENE 4
Posillipo 1, 3, 4, 5, 6, 8	Posillipo 1, 3, 4, 5, 6, 8	Posillipo 1, 3, 4, 5, 6, 8

Il match più avvincente della giornata in vasca è il gonfiato ad Ostia, dove l'organizzatore Luca Quilico si è concesso il lusso di mettere una delle squadre più blasonate della pallanuoto italiana, il Posillipo, a giocare. A lungo ci si è aspettato un incontro tra due grandi, ma il match è stato travolgente. Il Posillipo ha fatto il pieno in vasca, con un tempo di 10'04"73, un record che sigla a questi Mondiali.

PASSIONE NOIR SILVANO ELETTORALE di GIANFRANCO 128 pagine € 7,90 in più	LA GRANDE FLOREDA LAURENT LAFONTÈ di GREGOIRE FATHÉ 128 pagine € 7,90 in più	LA GRANDE GUERRA di PAUL BERT di GREGOIRE FATHÉ 128 pagine € 7,90 in più	BIKINY NOIR IL COMMERSIARO MANETTA di GREGOIRE FATHÉ 128 pagine € 7,90 in più	GENITORI DI DIVENTA IL MONDO PIÙ di GREGOIRE FATHÉ 128 pagine € 7,90 in più
--	---	---	--	--

per arrivare ai vertici assoluti ma lo farò».

E che dire della splendida staffetta 4x200 femminile risorta dopo essere sparita per 3 anni? È nata da un patto stipulato proprio a Genova fra Federica Pellegrini, Erica Musso e Simona Quadarella, a cui si è aggiunta Margherita Panziera. «Riproviamoci a pancia in giù», avevano detto. Ci sono riuscite. A dettare legge è la Divina che a trent'anni si permette di nuotare una frazione lanciata da 1'52"66 (la seconda più forte fra tutte dopo l'australiana Titmus), poi ci pensano Panziera e Musso e a chiudere una Quadarella che se acquisterà un po' di velocità in più potrà fare la differenza.

Il crono di 7'43"18 «va ripetuto in lunga». Parola di Fede.

-

Paola Provenzali

nella prova individuale per l' intramontabile Fede. «Non avendo esperienza in staffetta, per me e Simona era un po' improvvisata ma se abbiamo buttato giù il record italiano significa che siamo state brave». Conferma la romana: «Mi sono divertita tanto e sono contenta di aver fatto parte di questa staffetta. Mi piace fare le staffette e lo trovo anche un modo per svagarmi dalle mie gare. Mi sto velocizzando sempre più e speriamo di portare avanti questa staffetta anche in futuro. Come ha detto Margherita ci serve esperienza e tanto allenamento». La Musso era andata più veloce di cinque decimi in batteria: «Devo lavorare su questo aspetto». Anche la spedizione azzurra ieri è rimasta senza podi e ma con 5 squilli da record nazionali migliorati con ottime performance: come quella della 4x50 mista, quarta per 5 centesimi, come quella di Martina Carraro quarta per 12 centesimi nella finale dei 100 rana; come l' antico primato dei 200 misti sfilato da Ilaria Cusinato (quinta) a Francesca Segat. Oggi in finale ci saranno Paltrinieri nei 1500 e le due farfalle, la sbalorditiva Elena Di Liddo (2° tempo) e l' ex iridata Ilaria Bianchi. Si fermano Miressi e Zazzeri, Martinenghi e Scozzoli. Il mondo scappa: Fede lo sa.

STEFANO ARCOBELLI